

Finlombarda ha sostenuto la crescita di società del territorio che migliorano la vita dei cittadini sotto numerosi aspetti, dalle abitazioni più che intelligenti ai dispositivi medici che forniscono aiuti per persone di ogni età, fino agli spostamenti in auto

LE PROMESSE DEL **GRAFENE** E LA REALTÀ DEL 3D



Angelo Luigi Marchetti

Amministratore delegato
di Marlegno

Case cognitive: apprendono e intervengono

Dopo le case intelligenti arrivano quelle cognitive. A realizzarle la Marlegno (17 milioni di euro di fatturato), specializzata in bioedilizia. «I cognitive building sono ancora più spinti degli smart building perché le abitazioni possono auto apprendere e regolarsi di conseguenza», spiega l'ad, Angelo Luigi Marchetti. «Gli edifici acquisiscono informazioni e le trasformano in azioni». Un esempio: «Se fa troppo caldo, in automatico cala una tapparella. La casa si autoregola per offrire più confort a chi la abita. Mettiamo inoltre sensori, accelerometri che possono capire il tipo di intervento manutentivo da effettuare». La casa ci parla. «Alle Maldive abbiamo costruito 24 ville su acqua che durano 30 anni. Poi si smontano per riusarle altrove». (ba.mill.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Grigato

Chief financial officer
di Sico

L'ossigeno consegnato a domicilio

L'ossigeno, ai tempi del Coronavirus è essenziale. Sico (70 milioni di fatturato) produce gas tecnici puri a uso industriale, alimentare e medicale. «Portiamo a casa dei pazienti serbatoi di ossigeno o ventilatori polmonari» afferma il Cfo, Luca Grigato. I gas medicinali sono fondamentali per la rianimazione. «Abbiamo seimila pazienti in Italia. Acquistiamo 5 mila tonnellate annue di CO₂ e ora siamo in grado di trasformare la CO₂ grezza derivante da impianti di biogas (da scarti di vinacce) in CO₂ liquida criogenica di purezza alimentare. Ne recupereremo 7 mila tonnellate l'anno. Una volta purificata, la mettiamo in bombole destinate alla vendita. L'impianto è costato 3 milioni, con Finlombarda che ha investito 1,5 milioni. (ba.mill.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Maria Pizzamiglio

Amministratore delegato
di Leghe Leggere Lavorate

Mascherine chirurgiche innovative

Le mascherine di questi tempi valgono oro. Leghe Leggere Lavorate progetta e produce dispositivi medici e ortopedici. «Oltre a brevettare mascherine chirurgiche per impianti dentali — racconta l'ad Davide Maria Pizzamiglio — siamo gli unici in Italia ad aver brevettato una tecnologia molto innovativa che sta aiutando nella guarigione dei piedi piatti dei bambini. Si tratta di viti in acido polilattico, che ha un'elevata resistenza e viene lentamente assorbito dal fisico, senza dover essere rimosso. Il nuovo materiale cura anche l'alluce valgo e il dito a martello degli adulti». L'azienda, che collabora con il Dipartimento di ingegneria strutturale del Polimi, fattura 15 milioni di euro, di cui l'80% all'estero (il 70% negli USA). (ba.mill.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Comerio

Amministratore delegato
di Comerio Ercole

I nuovi materiali nella sanità

Nuove applicazioni del grafene. Le sta mettendo a punto la Comerio Ercole. «Stiamo testando il grafene su plastica e gomma e tessuti non tessuti», afferma l'ad Riccardo Comerio. «Il grafene migliora l'effetto di assorbimento e sanificazione del tessuto non tessuto, lo rende meno aggredibile da batteri e virus, aumenta le performance e migliora le prestazioni in ambito sanitario». L'azienda, 180 dipendenti, fattura circa 70 milioni (90% export). «Stiamo avviando un nuovo progetto che presenteremo in Europa con il Politecnico di Milano sul riuso di pneumatici fuori uso. In pratica, rigeneriamo lo scarto. Lo utilizzeremo al 100% per produrre manufatti industriali oltre che per campi da tennis, calcio, percorsi stradali». (ba. mill.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandra Sala

Chief financial officer
di AS Sala Stampi

Componenti per l'auto del domani

Grazie alla visione di tre ingegneri under 40 che hanno effettuato investimenti mirati e lungimiranti, As Sala Stampi (della provincia di Brescia) in pochi anni ha più che raddoppiato il fatturato, arrivando a quasi 5 milioni nel 2019 (+15%). «Ogni stampo è un pezzo unico, personalizzato e costruito su misura», spiega il Cfo Alessandra Sala, Cfo dell'azienda specializzata in stampi per componenti automotive in lamiera, come flange, staffe e supporti. Grazie al finanziamento di **Finlombarda**, «abbiamo acquistato nuove macchine per la lavorazione e il controllo tridimensionale del pezzo stampato e macchine utensili di ultima generazione integrate nell'ambiente produttivo in ottica 4.0». (ba. mill.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA